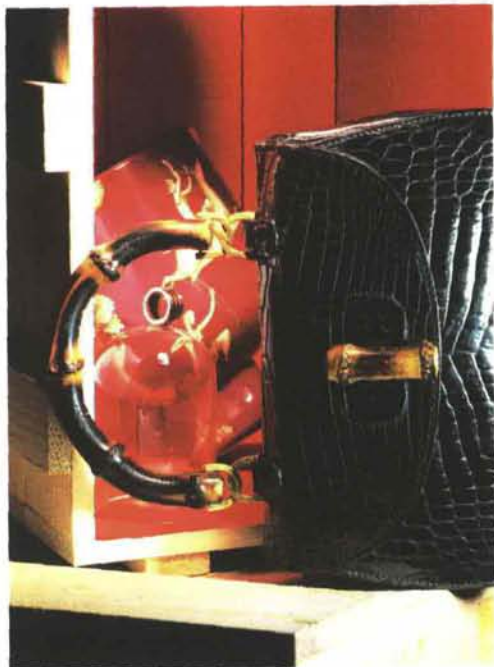




# OGNI COSA E DESIGN

Una mostra organizzata da *DCasa* per raccontare, visivamente, il progetto che si nasconde in ogni oggetto

A CURA DI ROBERTO CIMINAGHI E CRISTINA DAL BEN  
TESTO DI GIULIANA ZOPPI  
ALLESTIMENTO DI SOPA DESIGN STUDIO  
FOTO MAX ZAMBELLI



4. Sullo sfondo. Vaso *Trionfo amazzoni e uccisione del daino*, design Gio Ponti 1928 in serie limitata per Richard Ginori. Anello *B.zero1 Roma* in oro rosa, Bulgari. Borsa *Bamboo Bag* anni 50 in coccodrillo e bambù naturale, dall'archivio storico di Gucci. 5. Da sinistra. Poltroncina *Husk*, design Patricia Urquiola con scocca rigida che racchiude la morbida seduta realizzata con una serie di cuscini. La palette colore è stata realizzata per DCasa, B&B Italia. Sopra poltrona *Mad Chair*, design Marcel Wanders, nella versione "fur" solo per DCasa, Poliform. Maxi flacone di profumo, Chanel N. 5. Poltrona *Julipet*, design Mauro Lipparini, in versione personalizzata ad hoc con un rivestimento in cavallino per la scocca e in maglia per la seduta, **Arketipo**.

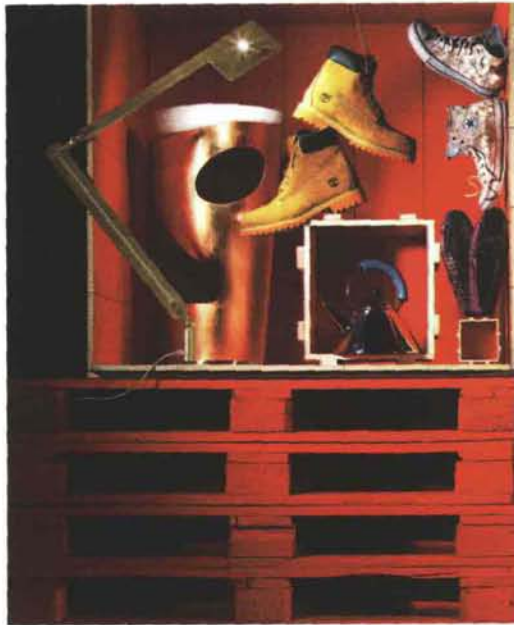
## IN MOSTRA A MILANO, FINO AL 13/4, AL TEATRO FRANCO PARENTI E ALL'OPIFICIO DI VIA TORTONA

vede anche la collaborazione di Borbonese, Maliparmi e Toyota, racconta in piccoli pezzi la nostra vita. Ecco quindi la famosa *Chaise Longue LC4CP* di Le Corbusier, Pierre Jeanneret e Charlotte Perriand, la seduta di tubi d'acciaio e cuoio che ha rivoluzionato il nostro modo di rilassarci. O la mitica borsetta *Baguette* di Fendi, protagonista di infinite riedizioni. A pieno titolo c'è anche il flacone di Chanel N. 5, a sua volta una microarchitettura déco. Così come l'antivento K-Way che ha cambiato il nostro modo di vestirci all'aria aperta. O l'anello-scultura, omaggio alla città di Roma, firmato Bulgari. Nessuno dei pezzi esposti ha una valenza unicamente estetica. Inventare un longseller implica intelligenza, studio, originalità. Ma anche grandi investimenti produttivi e commerciali. Non è da tutti. Il designer Emilio Nanni, di cui si terrà una personale alla Triennale in maggio, definisce in alcuni punti la formula magica dell'icona di successo: creare un legame affettivo con chi usa l'oggetto, identificare e usare il linguaggio di un'epoca, intuire un'evoluzione nel comportamento sociale. In mostra ci

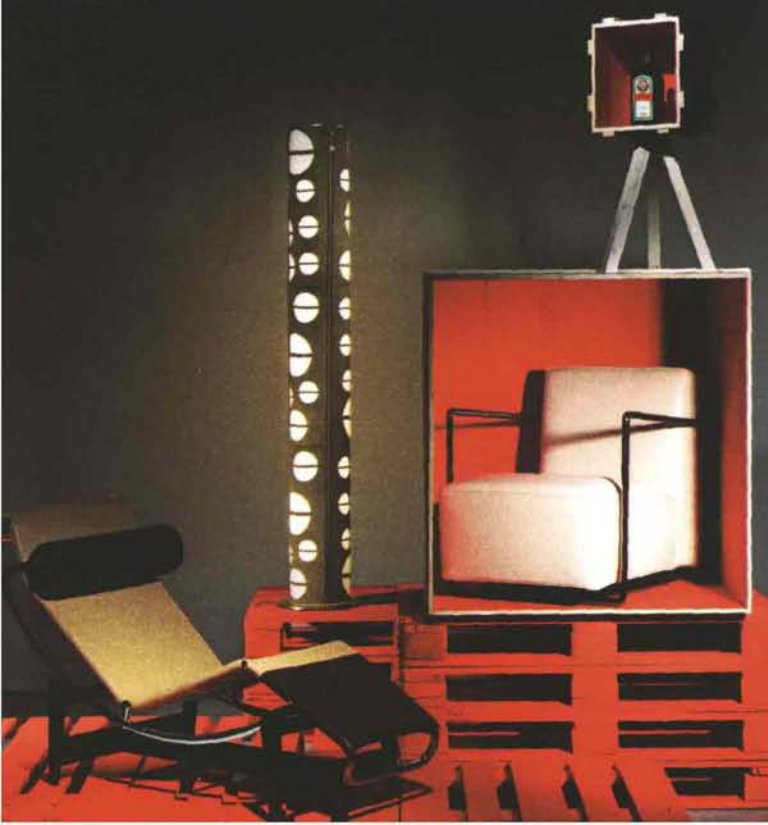


# L'APPUNTAMENTO

6. Miniatura della cucina *Acropolis* a forma circolare, Pininfarina Design per Snaidero. Occhiali *Wayfarer* con stanghette logate *DCasa*, RayBan. Orologio *New Gent* di plastica nera opaca, Swatch. Clutch con ricami e applicazioni di perline, Maliparmi. 7. Da sinistra. Lampada *Una*, design Carlotta de Bevilacqua, in alluminio spazzolato con coloritura speciale, Danese. Sgabello *Moai*, design Zoppis, fa parte di un trittico in metallo rivestito in foglia oro, argento e rame, *Hodara*. Desert Boots, Timberland. Sneakers, All Star. Mocassini di pitone, Tod's. Nella scatola piccola: bollitore con fischiello *9093*, design Michael Graves, Alessi.



8. Da sinistra. Chaise longue *LC4 CP* di Le Corbusier, Pierre Jeanneret, Charlotte Perriand, omaggio di Cassina a Charlotte Perriand in occasione della Collezione *Icons* 2014 di Louis Vuitton. Lampada da terra *Luna Light*, vestita con pelle di camoscio occhio di pernice, must di Borbone, realizzata in esclusiva per *DCasa*. Poltroncina A.B.C. design Antonio Citterio, customizzata per *DCasa* in pelle color cipria di Flexform. Mitica bottiglia di amaro, Jagermeister.



sono oggetti che hanno fatto la storia degli italiani. Dal bustier *La Perla* ricoperto di pizzo, alla poltrona di cristallo *Ghost* disegnata da Cini Boeri per Fiam, alla porta super premiata *Vela*, con apertura bidirezionale, di Rimadesio. E ancora, la borsa *Bamboo* di Gucci, il vaso dipinto a mano di Richard Ginori. E poi le lavorazioni sartoriali in tessuto, cavallino e pelle haute couture per le sedute di Minotti, B&B, Poliform, Flexform, **Arketipo**, Lema. C'è anche una cucina simile a una navicella spaziale, non a caso firmata Pininfarina per Snaidero, che sintetizza l'evoluzione di questo ambiente negli ultimi 20 anni. Su misura per *DCasa* la seduta di Caligaris interpretata dall'artista Simone Bernheim, la lampada da terra di Borbone effetto occhio di pernice, quelle hi-tech di Foscarini e Danese e una strana scultura: il divano *500* di Meritalia, con il tessuto che riproduce le copertine del nostro magazine sul muso della gettonata utilitaria Fiat. Invitiamo i lettori a una visita - anche solo virtuale, sfogliando queste pagine - per scegliere l'oggetto preferito e aggiungere, idealmente, quello che manca.